**VERBALE DEL CONSIGLIO DI GRUPPO DEL 28 OTTOBRE 2020**

Il giorno 28 ottobre 2020 alle ore 17,30 presso "le sedi virtuali" scelte dai partecipanti, si è riunito il Consiglio di Gruppo per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Discussione sulle modalità da seguire per sottoporre ai Soci il bilancio esercizio 2019 e il preventivo 2020 per l'approvazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Discussione sull'opportunità di procedere al rinnovo degli organi sociali del ns Gruppo (Consiglio direttivo, Presidente Gruppo, Segretario Nazionale, Revisore dei conti). Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Modalità e tempi di riproposizione alla Segreteria Nazionale della richiesta fortemente invocata dai partecipanti all'Assemblea straordinaria del 16/10/2019 del Gruppo Campania di fare svolgere per il conteggio dello "zainetto" un ulteriore controllo da un attuario di fiducia scelto dall'Unione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Considerazioni sulla risposta scritta che sarà richiesta al vice presidente del Gruppo dalla SN circa la condivisione della risoluzione approvata il 7 ottobre sc. di prorogare al 30 giugno 2021 le cariche sociali nazionali e regionali.
5. Adeguamento della quota di retrocessione alla SN da € 8,00 ad € 9,00 nel 2020 e ad € 10,00 nel 2021 approvato dal Consiglio Nazionale di Rimini del 2019 alla luce del sollecito ricevuto recentemente dalla SN.
6. Conferma della data scelta per la celebrazione della S. Messa in memoria dei colleghi defunti (11 novembre ore 10:00).
7. Gadget natalizi.
8. Brindisi di fine anno.
9. Mantenimento abbonamento Internet.
10. Varie ed eventuali.

Sono regolarmente collegati: Eduardo Supino, Pietro de Candia (delega Supino), Sandro Soldaini, Renato Tozza, Sergio Canale, Giulio Gervasio, Maria Rosaria Camerlingo, Giuseppe Marinelli, Lucio Manna, Paolo Ferrante

Risultano assenti: Patrizia Montella

Sono anche presenti, come uditori invitati dalla presidenza del Gruppo: Roberto Belardo, Rosanna Langella, Luigi Covino.

Il Presidente, verificata la validità del Consiglio e accertato il regolare funzionamento del collegamento audiovisivo per quanto concerne la visibilità reciproca dei partecipanti e la buona qualità dell'audio, chiama Paolo Ferrante a svolgere la funzione di Segretario verbalizzante e dichiara aperta la seduta.

Prende la parola il vice Presidente Supino per fare alcune riflessioni/proposte sui punti da discutere.

Supino tiene innanzitutto a precisare che fino a quando il virus continuerà a diffondersi in maniera drammatica in particolar modo nella regione Campania, difficilmente l'Azienda consentirà l'accesso ai pensionati nei locali loro assegnati. In ogni caso la richiesta di accesso nei locali almeno per i Consiglieri, è stata inoltrata alla banca sia verbalmente che per iscritto anche per dare segno dell'esistenza del Gruppo.

Il Presidente non ha nascosto il suo imbarazzo per la convocazione del Consiglio dal momento che di fronte all'attuale pandemia ogni atto, ogni azione sembrano perdere qualsiasi rilevanza. Ma la necessità di riprendere i fili del discorso, di ricompattare sia pure in modo virtuale il Gruppo e rompere un immobilismo che dura da parecchi mesi, lo ha convinto a prendere l'iniziativa che pare sia stata bene accettata dai partecipanti vista la quasi totale partecipazione dei Consiglieri. Il Gruppo Campania ha la necessità di nominare un presidente che più di ordinaria amministrazione, riesca a tenere una comunicazione costante con i soci e ad interessarli anche a distanza sulle vicende della vita associativa. Supino ha ribadito di aver di sua iniziativa chiesto di essere messo da parte nella corsa alla presidenza e alla vice presidenza del Gruppo per una seria di circostanze non ultima quella che lo tiene spesso lontano da Napoli e il distacco fisico dalla realtà territoriale non è sempre opportuno quando si assume un incarico di rappresentanza.

Sui punti in discussione Supino ha precisato che essi sono stati pensati prima che venisse reso pubblico il verbale della SN del 7 ottobre sc. per cui alcuni di essi saranno ritenuti privi di interesse. Si riferiva ovviamente al primo e secondo punto all'ODG. Infatti la SN in quel contesto ha prorogato gli organi nazionali e regionali al 30 giugno 2021. Di scarsa rilevanza sarà pure la posizione che assumerà il Gruppo sulla proposta di proroga dal momento che la stessa è stata già approvata dalla SN e da gran parte dei gruppi regionali. Supino si riferiva al 4 punto all'ODG. In ogni caso fermo restando quelle che saranno le osservazioni del Consiglio su questo argomento e proprio dal quarto punto all'ODG che Supino ha chiesto di cominciare a discutere in quanto il prolungamento della durata del Consiglio consentirebbe di arrivare alla nomina del presidente e vice presidente del Gruppo Campania dopo avere attivato il procedimento della cooptazione.

Avendo la necessità di ricostituirne il numero a causa di Consiglieri cessati dal loro incarico per eventi di vario tipo, il Consiglio del Gruppo Campania in ottemperanza a quanto dispone l'art 12 del vigente statuto dell'Unione, potrebbe decidere di ricorrere alla sostituzione o in mancanza al procedimento di cooptazione.
Infatti, poiché nel corso del triennio, sono venuti meno più Consiglieri ed è rimasta in carica la maggioranza dei Consiglieri composta da soggetti nominati dall'assemblea (nel ns caso, del marzo 2017), questi ultimi potrebbero sostituire i Consiglieri mancanti con il primo e successivi dei non eletti. In mancanza, da soci cooptati che riceverebbero l'approvazione formale dalla prima Assemblea dei Soci. Una volta costituito il numero dei Consiglieri si potrebbe nominare il presidente e il vice presidente (di solito persona di fiducia del presidente).
Chiamato ad esprimersi al riguardo il Consiglio approva e fissa per il 4 novembre prossimo alle ore 17:30 la data di un nuovo Consiglio Direttivo per proseguire come sopra specificato.

Sull'istituto della proroga Roberto Belardo chiede di poter intervenire per fare alcuni riflessioni sui metodi adottati dalla presidenza dell'Unione. Supino acconsente. Di seguito il testo integrale dell'intervento di Belardo:
" In premessa onde evitare che qualche "ben pensante" pensi che mi sia giocato il cervello o che abbia l'alzheimer desidero precisare che è ovvio, a fronte di una pandemia come quella che stiamo vivendo al di la dei divieti è impensabile fare qualsiasi riunione, ne viene che bisogna rimandare il consiglio nazionale a data da decidere in base all'andamento di questo maledetto virus.
Però mi viene spontaneo chiedere cosa sta succedendo nella nostra associazione.
Viviamo ancora in democrazia pertanto con il rispetto alle regole che ci siamo dati, dovremmo sapere benissimo come muoverci, sarebbe bene anche rammentare che a maggiore ragione è importante la forma che è più importante della sostanza, ne viene che è inaccettabile leggere un verbale in cui viene trascritto:
"Si è deciso pertanto, all'unanimità, di fissare la proroga al 30 giugno prossimo, salvo rivedere la data nel caso …….
Ovviamente, la proroga dovrà essere ratificata dal Consiglio Nazionale, Organo competente in materia. A tal fine, la Segreteria conviene di inviare ai Presidenti dei Gruppi una mail ……""""
Sarebbe stato più corretto scrivere la Segreteria Nazionale all'unanimità *delibera di proporre la proroga* ai Presidenti di gruppo …., nello spirito oltre tutto dello statuto (il Consiglio Nazionale è l'organo deliberante), si ripete anche se per aspetti diversi l'errore fatto lo scorso anno a maggio 2019 quando la Segreteria Nazionale prevaricò il Consiglio Nazionale deliberando di non fare ricorso al TAR e oggi ne paghiamo le conseguenze.
Inoltre leggo nella comunicazione di Pennarola "Vi invito pertanto di volermi comunicare con lo stesso mezzo la vostra valutazione sulla proroga e *con l'occasione sarà opportuno autorizzare le Unioni Regionali a cooptare in maniera informale, salvo ratifica appena possibile, eventuali nomine da fare in ambito del Gruppo.""*
Al riguardo desidero ricordare che l'articolo 12 dello statuto prevede la cooptazione: "…… *Se nel corso del triennio vengono a mancare uno o più Consiglieri, il Consiglio di Gruppo provvede alla sostituzione con il primo e successivi dei non eletti. In mancanza, da un socio cooptato che sarà ratificato dalla prima Assemblea dei Soci. I Consiglieri rimarranno in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio di Gruppo",* ne consegue che la cooptazione non necessita alcuna autorizzazione.
Mi domando anzi domando: la segreteria oltre alla delibera della proroga si è interessata alla scelta di un attuariale di fiducia per verificare l'esattezza del calcolo del cosi detto zainetto come richiesto durante l'assemblea di ottobre scorso tenutasi a Napoli, di cui era d'accordo anche Gatti?
La segreteria sta cercando di far mitigare il tasso dei mutui o più in generale far migliorare le condizioni?
Queste sono alcune domande relative al ns futuro.
Dobbiamo ricordandoci che comunque dovrà essere prima approvato il bilancio del fondo per ovvi motivi poi rifare il ricalcolo della capitalizzazione della rendita, eleggere il nuovo cda e che il nuovo Consiglio Nazionale dovrà dare una indicazione di approvazione e i candidati da eleggere. Ci stiamo organizzando?
Da non dimenticare il problema proselitismo, quali iniziative sono state prese?
Belardo

Si passa al 3 punto all'ODG.
Dopo ampia discussione, l'Assemblea auspica che la presidenza dell'Unione cambi nella sua solita politica attendista che mostra di non avere una visione chiara degli interessi dei pensionati. Da alcuni interventi di autorevoli esponenti su "La Quercia nuova" dello scorso giugno, e da quanto riportato nel verbale della SN del 7 ottobre sc. sembra che la SN si sia già rassegnata ad assistere ad una rivisitazione al ribasso delle prestazioni e delle offerte di capitalizzazione delle posizioni pensionistiche ipotizzate prima di questa crisi. Il Consiglio campano spera che i pensionati Unicredit non perdano l'opportunità dello zainetto e che ci si attivi per trovare quelle soluzioni necessarie per chiedere al Fondo Pensione di far partire le offerte solo quando i mercati finanziari si saranno stabilizzati e le quotazioni dei valori tornate quanto meno all'ordine pre-Covid e non solo stabilizzate. All'unanimità il Consiglio decide di mettere provvisoriamente da parte l'argomento, con l'impegno di riprenderlo se in questi mesi che precedono l'offerta - ipotizzata nei mesi aprile/maggio 2021- non arriveranno precisazioni rassicuranti al riguardo dalla presidenza dell'Unione.

Si ritorna al quarto punto all'ODG.
Il Consiglio, anche in considerazione del fatto che il termine delle misure restrittive al fine di contenere quanto più possibile il contagio si è ulteriormente allungato, concorda sull'opportunità di prorogare gli Organi centrali e periferici dell'Unione per il periodo proposto dalla presidenza dell'Unione.

Relativamente al quinto punto all'ODG,
il Consiglio ritiene corretto il comportamento di Supino e propone di ritornare a discutere di quote il prossimo anno.

Per quanto concerne il sesto punto all'ODG,
il Consiglio all'unanimità ratifica la data dell'11 novembre ore 10:00 presso la Chiesa di Santa Brigida a Napoli (nell'omonina strada di fronte all'ingresso di servizio Unicredit), scelta per la celebrazione della S. Messa in memoria dei colleghi defunti. La celebrazione si terrà nel rispetto delle misure di natura restrittiva, al fine di contenere quanto più possibile il contagio, in presenza di una recrudescenza del virus, ormai in atto da alcune settimane.

Si passa ai punti 7 e 8 all'ODG
I divieti imposti dalle Autorità nazionali e regionali vietano quelle iniziative dove si possono creare assembramenti. Pertanto tutte le attività in programma come il tradizionale scambio di auguri di fine anno e la consegna di gadget, sono rimandati a tempi migliori.

Relativamente al 9 punto all'ODG,
il Consiglio delibera all'unanimità di mantenere in essere il collegamento internet nonostante l'Associazione continui a restare chiusa e il costo di euro 13,00 che esso produce mensilmente.

Si passa al 10 punto all'ODG.
Non avendo altri argomenti da trattare, il presidente alle ore 19,15 dichiara chiusa la riunione e interrompe il collegamento.

Napoli, 28 ottobre 2020

Il Vice Presidente
Eduardo Supino

Il verbalizzante
Paolo Ferrante